

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 10 novembre 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA
E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 ottobre 2021, n. **10677**.

Progetto Clay - Cross Sector support for Innovative and competitive Artistic Ceramic SMEs - PILOT ACTION INTERREG EUROPE - PGI05491 - Approvazione avviso pubblico per l'accesso ai servizi di innovazione delle MPMI della ceramica umbra.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 ottobre 2021, n. **10677**.

Progetto Clay - Cross Sector support for Innovative and competitive Artistic Ceramic SMEs - PILOT ACTION INTERREG EUROPE - PGI05491 - Approvazione avviso pubblico per l'accesso ai servizi di innovazione delle MPMI della ceramica umbra.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Programma "Interreg Europe2020" approvato dalla Commissione europea l'11 giugno 2015 (adoption decision C(2015) 4053), la cui area di cooperazione include le regioni dei 27 Stati membri oltre che Svizzera e Norvegia;

Considerato che il Programma ha come obiettivo quello di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi di investimento per la crescita, l'occupazione e la cooperazione territoriale;

Considerato che la Regione Umbria ha presentato il progetto CLAY nel terzo avviso del programma Interreg Europe 2014-2020 approvato il 13 marzo 2018 da parte del Joint Secretariat, (responsabile della gestione del programma per conto della Commissione europea);

Evidenziato che la Regione Umbria nel progetto CLAY è il capofila di un partenariato composto da Regione do Centro (Portogallo), Auecc (Spagna), Nouvelle-Aquitaine (Francia), South west Oltenia (Romania), South west Ostrobothnia (Finlandia);

Evidenziato che il progetto CLAY INTERREG EUROPE ha come obiettivo generale di garantire che gli strumenti politici siano adattati per sostenere il settore della ceramica. Nello specifico, le best practices adottate da ogni stato membro partecipante al progetto possono costituire, attraverso l'innovazione e lo sviluppo anche di processi e di prodotti, la base per individuare strategie che influenzino le politiche del settore della ceramica tradizionale, anche da un punto di vista della coesione socioeconomica che il suddetto comparto coinvolge;

Vista la D.G.R. n. 867 del 30 settembre 2020 con la quale si sono definiti i contenuti di una collaborazione specifica con Università degli Studi al fine di supportare eventuali esigenze dell'impresa per l'elaborazione del Piano d'Azione

Vista la nota dell'11 giugno 2021 a firma del direttore del Programma Interreg Europe che approva la nostra richiesta di Azione Pilota con un incremento di budget del progetto per la Regione Umbria per ulteriori €. 76.900,00;

Vista la D.G.R. n. 687 del 21 luglio 2021 Approvazione Piano d'azione e Azione Pilota con la quale si deliberava quanto di seguito:

- di prendere atto della fine della Fase I e dell'avvio della Fase 2 che si concluderà entro maggio 2023;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe del Piano d'Azione (Action Plan) dal titolo **Innovative support scheme for SMEs Innovation in the Ceramic Sector**, (Innovativo schema di supporto per l'innovazione delle PMI del settore ceramico) che verrà attuato nei prossimi 2 anni della Fase II del progetto CLAY a seguito della sperimentazione con la Pilot Action;
- di prendere atto che con il Piano d'Azione si raggiunge l'obiettivo specifiche dell'intero progetto CLAY, implementare ed migliorare gli strumenti politici per l'innovazione nel comparto della ceramica umbra;
- di prendere atto dell'approvazione con nota dell'11 giugno 2021 dell'Azione Pilota (Action Plan), con un aumento di budget per la Regione Umbria di €. 76.900,00, di cui €. 50.000,00 da destinare al supporto di progetti innovativi presentati dalle aziende della ceramica umbra in attuazione della pilot action approvata;
- di dare atto che le somme ulteriormente stanziare e destinate alla Regione Umbria, di cui al punto precedente, verranno utilizzate per sperimentare il funzionamento e i reali esiti dello schema di supporto per l'innovazione, basato sul modello economico della Tripla Elica, dove risultano coinvolti allo stesso tempo tre soggetti distinti che cooperano insieme per supportare, attraverso la ricerca, i bisogni d'innovazione delle imprese ceramiche, (Regione Umbria-Università-PMI);

• di prendere atto che per la realizzazione della Pilot Action, come indicato in premessa, i bisogni d'innovazione, espressi dalle imprese artigiane della ceramica, verranno soddisfatti attraverso le conoscenze e competenze a disposizione dei diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, con i quali si è già avviata una proficua collaborazione:

- Dipartimento di Economia, direttore Libero Mario Mari;
- Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, direttore Giovanni Gigliotti;
- Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologia (DCBB), direttore Alceo Macchioni;

Vista la D.G.R. n. 928 del 6 ottobre 2021 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Umbria e i Dipartimenti di cui sopra;

Evidenziato che con D.G.R. n. 928 del 6 ottobre 2021 si sono anche approvati i criteri per l'Avviso pubblico per l'accesso ai servizi di innovazione delle MPMI della ceramica umbra, di cui all'oggetto;

Rilevato che la somma a disposizione per l'Avviso è di €. 50.000,00;

Considerato che i servizi d'innovazione alle imprese ceramiche verranno erogati in base a quanto indicato nell'Avviso pubblico;

Viste le convenzioni, in fase di sottoscrizione, con i Dipartimenti:

- Dipartimento di Economia;
- Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;
- Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologia (DCBB);

Ritenuto pertanto, in attuazione della D.G.R. n. 928/2021 di cui al punto sopra, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'accesso delle MPMI della ceramica ai servizi d'innovazione;

Ritenuto opportuno di approvare l'avviso e di definire un termine congruo per la presentazione delle domande;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse alla presente determinazione dirigenziale si intendono integralmente riportate ed approvate;

2. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 928/2021, l'Avviso pubblico per l'accesso ai servizi di innovazione delle MPMI della ceramica umbra - ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di seguito indicati:

- Allegato A) Avviso Pubblico;
- Allegato 1 - Modello di Domanda di ammissione a finanziamento;
- Allegato 2 - Dichiarazione "De Minimis";
- Allegato 3 - Fac-simile convenzione/contratto da sottoscrivere tra di diversi Dipartimenti dell'Università che erogano i servizi/attività e le aziende ammesse a finanziamento;
- Allegato 4 - Comunicazione contributo erogato "De Minimis";
- Allegato 5 - Informativa sul trattamento dei dati personali;

3. di precisare che la dotazione finanziaria del predetto bando ammonta ad euro 50.000,00 a valere sulle risorse del Progetto CLAY nel bilancio d'esercizio 2021 ai Cap. B2600_S e B2601_S;

4. di demandare ad apposito successivo atto l'impegno di spesa specifico per ogni Dipartimento dell'Università sulla base delle risultanze delle domande presentate dalle imprese ed ammesse a finanziamento;

5. di stabilire che la presentazione delle richieste di finanziamento può avvenire dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al giorno 30 novembre 2021;

6. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* - Serie Generale della Regione Umbria e nel portale ufficiale della Regione Umbria il presente atto, comprensivo degli allegati di cui al precedente punto 2;

7. di trasmettere il presente Avviso ai quattro Comuni di antica tradizione ceramica ed alle Associazioni di categoria territoriali, quali stakeholders del progetto, per la pubblicazione e promozione presso le proprie aziende ceramiche;

8. di dichiarare che gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sono stati espletati con la pubblicazione del presente atto;

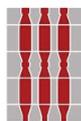
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 28 ottobre 2021

Il dirigente
FRANCO BILLI



*Sharing solutions for
better regional policies*



Regione Umbria



Allegato A – Avviso Pubblico

AZIONE PILOTA PROGETTO CLAY

**Cross Sector support for Innovative and competitive
Artistic Ceramic SMEs**

**PROGRAMMA INTERREG EUROPE
-PGI05491-**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI
DI INNOVAZIONE
PER LE MPMI DELLA CERAMICA UMBRA**

Premessa

La Regione Umbria, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. n. 687/2021 e nello specifico nell’Azione Pilota - Nuovo Schema di Supporto per facilitare l'accesso delle MPMI Ceramiche ai Servizi di Innovazione – approvato dall’Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe, pubblica il seguente avviso.

Art. 1

Oggetto e misure finanziabili

1. Il presente Avviso pubblico è rivolto al finanziamento di Progetti/Fabbisogni di innovazione di prodotto, processo e marketing delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) della ceramica, con sede nel territorio regionale con l’obiettivo di rafforzare lo sviluppo e la competitività nei mercati nazionali ed internazionali delle eccellenze ceramiche umbre.
2. Nello specifico l’avviso è rivolto alla soddisfazione di Progetti/Fabbisogni d’innovazione delle imprese di ceramica umbre relativamente alle seguenti Aree Tematiche:
 - **Innovazione di Prodotto:** composizione/utilizzo/trasformazione delle materie prime per produrre nuovi prodotti ceramici;
 - **Innovazione di Processo:** innovazione per quanto concerne le fasi del processo produttivo riferito e comprendente tutte le attività per arrivare al prodotto finito coinvolgendo il design;
 - **Innovazione nel Marketing:** innovazione per la parte commerciale, azioni/attività di marketing.
3. I finanziamenti, sono concessi in regime “de minimis” in conformità alla normativa comunitaria del Regolamento n. 1407/2013.
4. La prestazione di servizi per il soddisfacimento dei progetti/fabbisogni ammessi saranno erogati dall’Università degli Studi di Perugia in attuazione delle Convenzioni sottoscritte tra la Regione Umbria e i diversi Dipartimenti dell’Università degli Studi di Perugia.
5. Il presente avviso pubblico è emanato nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 687 del 21/07/2021 avente ad oggetto “Approvazione piano d’azione e azione pilota”.

Art. 2

Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso a favore delle imprese della ceramiche umbre ammontano ad Euro 50.000,00.
2. La Regione Umbria si riserva la facoltà – con atto del Dirigente responsabile - di chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili, così come si riserva la facoltà di prolungare i termini di scadenza o di riapertura del presente avviso, a fronte della disponibilità di ulteriori risorse, mediante pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione.

Art. 3

Beneficiari

1. I soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni previste nel presente avviso sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), così come le stesse sono definite nell’allegato 1 del Reg. 651/2014, iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, che svolgono attività inerenti alla ceramica operanti nel territorio regionale.
2. I soggetti di cui al precedente comma 1, possono presentare una sola domanda.

Art. 4**Requisiti e obbligazioni di partecipazione**

1. Ogni impresa, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), deve dichiarare nella domanda di ammissione quanto di seguito:

- a. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- b. di appartenere alla categoria delle microimprese, piccole e medie imprese (PMI), secondo la nozione di cui all'articolo 2, dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014, (allegato 6 – Definizione PMI);
- c. di essere iscritta nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente;
- d. di esercitare un'attività economica, espressamente riportata nella domanda, riconducibile alle Sezioni

ATECO 2007 codici:

23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica

- e. di avere la sede operativa nella Regione Umbria;
- f. di non aver presentato domanda per il presente avviso, mediante altro soggetto economico, secondo la nozione di "impresa unica" come definita all'art. 2, comma 2, del Reg. (UE) n.1407/2013; tale condizione si applica anche nella fattispecie che la stessa persona fisica detenga la maggioranza di altre imprese;
- g. di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- h. di non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenze imputabili all'impresa e non sanabili;
- i. di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- k. di disporre di certificazioni socio/ambientali attinenti al progetto/fabbisogno richiesto;
- l. di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto;
- m. di essere consapevole che il soddisfacimento del/dei progetto/i-fabbisogno d'innovazione avverrà/avverranno attraverso la collaborazione dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia i quali erogheranno il/i servizio/i-attività specifici;

- n. di accettare le decisioni prese in merito alla scelta su quali e quanti progetto/i-Fabbisogno/i sarà/saranno attivato/i e soddisfatto/i a seguito della negoziazione tra Regione Umbria e i diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia;
- o. di accettare, ad ammissione della domanda, la sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con il Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia come da Avviso - art. 10 Concessione del finanziamento;
- p. di accettare, ad ammissione della domanda, l'importo del finanziamento definito in sede di negoziazione e riportato nell'accordo/convenzione da sottoscrivere;
- q. di dichiarare di conoscere bene i contenuti del/dei progetto/o-fabbisogno/i richiesto/i ammesso/i a finanziamento e di impegnarsi alla collaborazione con il/i Dipartimento/i dell'Università degli Studi di Perugia, per la prestazione del/dei servizio/i-attività, nei modi e nei tempi stabiliti dall'accordo/convenzione;
- r. di conservare la documentazione relativa alle attività realizzate separatamente dall'altra documentazione dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali ed europee, per un periodo di 10 anni fiscali dalla data di sottoscrizione del accordo/convenzione;
- s. di aver preso visione dell'Avviso pubblico, di cui all'oggetto, e di impegnarsi nella collaborazione per la realizzazione del/dei progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento nei modi e nei tempi stabiliti dall'accordo/convenzione sottoscritto;
- t. di impegnarsi a collaborare per concludere il/i progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento entro e non oltre il 30/04/2022;
- u. di impegnarsi a comunicare alla Regione Umbria ogni e qualsiasi informazione che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del finanziamento
- v. di sottoscrivere, alla chiusura dell'attività e dopo la rendicontazione delle reali spese sostenute dal/dai Dipartimento/i, con la Regione Umbria una comunicazione di contributo erogato, al fine della regola del De Minimis, per il finanziamento indiretto percepito, (Allegato 4) in caso di ammissione.

Art. 5

Modalità di presentazione delle candidature

Le imprese interessate al presente avviso, devono presentare la seguente documentazione:

- domanda di ammissione a finanziamento, utilizzando esclusivamente l'Allegato 1;
- copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Dichiarazione "De Minimis" Allegato 2.
- Certificazioni socio/ambientali attinenti al progetto/fabbisogno richiesto;

La domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale ovvero dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società.

La domanda dovrà essere inviata alla PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, indicando nell'oggetto – **"Progetto CLAY – Azione Pilota - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INNOVAZIONE PER LE MPMI DELLA CERAMICA -**

La domanda, debitamente compilata, dovrà essere presentata entro il **30/11/2021.**

Art. 6**Oggetto degli interventi**

1. Sono finanziate le attività di ricerca e sviluppo innovative espletate dalle aziende della ceramica e realizzate con i diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia deputati all'erogazione dei servizi innovativi per il soddisfacimento di Progetti/fabbisogni espressi attraverso la domanda di cui all'art. 5 del presente avviso. I Progetti/Fabbisogni richiedibili possono riguardare:
 - a) **Innovazione di Prodotto:** composizione/utilizzo/trasformazione delle materie prime per produrre nuovi prodotti ceramici;
 - b) **Innovazione di Processo:** innovazioni per quanto concerne le fasi del processo produttivo riferito e comprendente tutte le attività per arrivare al prodotto finito coinvolgendo il design;
 - c) **Innovazione nel Marketing:** innovazione per la parte commerciale azioni/attività di marketing.

Art. 7**Misura delle agevolazioni**

1. L'importo del finanziamento ammesso a contributo, verrà definito in sede di negoziazione tra Regione Umbria ed i diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, nel rispetto delle convenzioni che regolano i rapporti tra i due enti già sottoscritte nel rispetto della DGR 928 /2021.
2. L'erogazione dei servizi/attività innovativi saranno a completo carico degli specifici e diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, chiamati a predisporre tutte le attività per il soddisfacimento dei progetti/fabbisogni ammessi e di questi dovranno darne riscontro e rendiconto alla Regione Umbria unico erogatore dei benefici finanziari.
3. Nessun onere finanziario sarà a carico dell'impresa ammessa a finanziamento.
4. Le imprese ammesse a finanziamento devono adempiere agli obblighi previsti nell'avviso nei confronti dell'Università e della Regione Umbria, compresa la presentazione di tutta la documentazione che potrebbe essere richiesta, al fine di permettere ai Dipartimenti di soddisfare pienamente i progetti/fabbisogni d'innovazione, anche attraverso analisi ed elaborazione di apposite iniziative/proposte/azioni.
5. Alla chiusura dell'attività e dopo la rendicontazione delle reali spese sostenute dal/dai Dipartimento/i Universitario/i per la prestazione dei servizio/i-attività, nel rispetto della convenzione/accordo firmato dovrà essere sottoscritto con la Regione Umbria la comunicazione del contributo nel rispetto della regola del "De Minimis" (Allegato 4) per il finanziamento indiretto percepito.

Art. 8**Ammissione/esclusione delle domande**

1. Le domande di cui all'art 5 presentate verranno valutate, dopo un'istruttoria formale da parte del Servizio Relazioni internazionali. Finanza d'impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo, da un Comitato di Valutazione nominato con apposita determinazione del dirigente.
2. il Comitato di valutazione esamina la qualità, gli obiettivi e le finalità dei progetti/fabbisogni d'innovazione presentati e attribuisce allo stesso un punteggio di valutazione secondo quanto disposto con DGR 928/2021.
3. Tra le aziende ammissibili, valutate dal Comitato di Valutazione, verranno finanziate quelle che, in base al progetto/fabbisogno espresso nel modulo di domanda a seguito della fase di istruttoria/negoziazione tra Regione Umbria ed i diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, potranno più prontamente essere prese in carico dai diversi dipartimenti per un ottimo soddisfacimento nei limiti delle risorse di cui all'art. 2. Se le domande pervenute risultassero in un numero elevato si procederà al finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.. L'ordine cronologico di presentazione sarà determinato dalla data e ora di trasmissione della PEC della domanda del presente avviso.
4. A seguito della ammissione a finanziamento, di cui al punto 3, si procederà alle seguenti verifiche a pena di esclusione:

- verifica positività regolarità contributiva (DURC), della regolarità dei versamenti alla corrispondente Cassa di Previdenza o gestione separata INPS e regolarità INAIL anche per i professionisti;
- verifica delle risultanze concernenti il Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui all'art. 52, comma 2, della legge n.234/2012.

Art. 9**Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi**

Ai fini della procedura di ammissione a finanziamento delle domande pervenute, il Comitato di Valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO	
Validità qualitativa	Contenuti del progetto/fabbisogni d'innovazione, con particolare riferimento ai tempi e agli obiettivi dell'azienda, alla loro congruenza con le finalità di sviluppo aziendale, nonché volti a permettere/incentivare la presenza sui mercati esteri.	40	ALTO
		30	MEDIO
		20	BASSO
		10	SCARSO
Capacità espositiva	Chiarezza nella pianificazione operativa e nei contenuti del progetto/fabbisogni.	20	ALTO
		10	MEDIO
		5	BASSO
		2	SCARSO
Innovatività del progetto/fabbisogni	Fattibilità del progetto/fabbisogni d'innovazione anche attraverso modalità che prevedano l'utilizzo di strumenti di approccio ai mercati mediante web e ICT.	30	ALTO
		20	MEDIO
		10	BASSO
		5	SCARSO
Aspetti ambientali o sociali	Possesso da parte dell'impresa di certificazioni comunitarie debitamente documentate, allegata alla richiesta di contributo ed attinenti al progetto/fabbisogni.	5	SI
		0	NO
Imprese femminili	Progetti/fabbisogni presentati da imprese: - individuali la cui titolare è donna; - società di capitale con quote e componenti di cda per almeno due terzi di donne; - cooperative e società di persone con almeno il 60% di donne socie; - lavoratrice autonome	5	SI
		0	NO

Art. 10**Concessione del finanziamento**

1. La Regione Umbria a seguito di quanto stabilito dall' 8, avvia la fase di negoziazione con il Dipartimento per la prestazione del/dei servizio/i-attività individuando le modalità, le tempistiche d'attuazione, le spese previste per le diverse attività e quant'altro necessario. In questo modo è definito l'importo del finanziamento ammesso indiretto, sommando tutte le spese necessarie per garantire il soddisfacimento del progetto/i-fabbisogno/i.

2. La concessione del finanziamento indiretto di cui al punto precedente, sarà formalizzato tramite la sottoscrizione di apposito accordo/convenzione, (Allegato 3 Fac-Simile accordo/convenzione Università/Impresa) che regolerà i rapporti tra il/i Dipartimento/i e le aziende ammesse; con la sottoscrizione dell'accordo/convenzione l'azienda dà formale accettazione del finanziamento indiretto. L'accordo/convenzione deve obbligatoriamente contenere:
 - indicazione quali-quantitativa del/dei progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento indiretto attraverso l'offerta del/dei servizio/i-attività prestati dal/dai Dipartimento/i Universitario/i;
 - nominativi dei referenti dell'Università;
 - modalità della prestazione del servizio/attività da realizzare;
 - tempistica d'attuazione;
 - importo del finanziamento indiretto erogabile attraverso l'offerta del/dei servizio/i-attività prestati dal/dai Dipartimento/i Universitario/i;
 - altri elementi necessari per specificare la prestazione del/dei servizi/attività da erogare;
 - riferimento che la Regione Umbria è l'Ente finanziatore del progetto/fabbisogno nell'ambito dell'Azione Pilota del Progetto CLAY.

Art. 11

Tempificazione

1. Terminata la fase di negoziazione, di cui all'art. 8, entro un massimo di 30 giorni dalla comunicazione ufficiale delle imprese ammesse a finanziamento, i Dipartimenti e le aziende devono sottoscrivere l'accordo/convenzione di cui allegato 3;
2. L'avvio delle prestazioni dei servizi/attività, riportate nell'accordo/convenzione, decorre dal giorno di sottoscrizione dell'accordo/convenzione stesso.
3. A far data dal giorno di sottoscrizione i referenti del Dipartimento insieme ai referenti dell'azienda, si attiveranno nel rispetto delle modalità di cui all'art. 10 Concessione del finanziamento.
4. In ogni caso è fissato un termine ultimo per il completamento della prestazione dei servizi/attività entro il giorno 30/04/2022.
5. I Dipartimenti dovranno presentare, alla Regione Umbria, una dettagliata relazione sull'attività svolte, con i relativi esiti e un rendiconto delle spese sostenute imputabili dalla data di sottoscrizione dell'accordo/convenzione, entro il termine ultimo del 30/05/2022.

Art. 12

Monitoraggio attività

1. la Regione Umbria monitora le attività realizzate e/o da realizzare, valutandone le performance al fine di verificare lo stato dell'attuazione dei servizi resi e per elaborare un'analisi degli output prodotti.
2. Il monitoraggio si estenderà a tutto il periodo d'attività previsto dal presente avviso.
3. Gli strumenti utilizzati possono comprendere sondaggi, questionari da somministrare ai referenti delle imprese ammesse, colloqui anche con i Dipartimenti coinvolti.
4. Sulla base dei risultati finali del monitoraggio, la Regione Umbria definisce le raccomandazioni per l'implementazione dello schema di finanziamento negoziato, dell'Avviso, nel POR FESR.

Art. 13

Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) i dati forniti alla Regione Umbria saranno trattati per le finalità dell'avviso e per gli scopi istituzionali, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti in conformità alla normativa sopra richiamata e secondo quanto riportato nell'informativa Allegato 5 dell'Avviso.

Art. 14**Diritto di Accesso**

1. Il diritto di accesso agli atti amministrativi di cui all'art. 22 della legge n. 241/1990, viene esercitato, con motivata richiesta scritta indirizzata alla Regione Umbria, Direzione regionale Attività produttive. Lavoro, formazione e istruzione, Servizio "Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza di impresa" e trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
2. L'accesso civico a dati e documenti di cui all'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 viene esercitato con motivata istanza indirizzata alla Regione Umbria, Direzione regionale Attività produttive. Lavoro, formazione e istruzione, Servizio "Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza di impresa" e trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Art. 15**Ricorso avverso i provvedimenti**

1. Per tutto quanto disciplinato si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 16**Responsabile del procedimento e informazioni utili**

Per la presente procedura, Responsabile del Procedimento è il Dott. Franco Billi Dirigente del Servizio Relazioni internazionali, Finanza di impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo

Informazioni possono essere richieste:

Franco Billi: fbilli@regione.umbria.it

Telefono: 0755045406

Emanuela Bossi: ebossi@regione.umbria.it

Telefono: 075/5045738

Art. 17**Norme di salvaguardia**

Il presente Avviso, può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche della Regione Umbria dandone pubblica comunicazione, senza che i/le candidati/e che abbiano presentato istanza, possano avanzare alcuna pretesa.

Art. 18**Allegati**

Il presente Avviso si compone dei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

Allegato 1 – Schema di Domanda;

Allegato 2 – Dichiarazione "De Minimis";

Allegato 3 – Fac-simile accordo/convenzione da sottoscrivere tra i diversi Dipartimenti dell'Università che erogano i servizi/attività e le aziende ammesse a finanziamento;

Allegato 4 – Comunicazione contributo erogato "De Minimis" ;

Allegato 5 - Informativa sul trattamento dei dati personali.

1

SCHEMA DI DOMANDA – Allegato 1

Alla REGIONE UMBRIA
Direzione regionale Sviluppo
economico, agricoltura, lavoro,
istruzione, agenda digitale
Servizio Relazioni internazionali,
finanza di impresa e
internazionalizzazione del sistema
produttivo
Via M. Angeloni, 64
06124 Perugia (PG)

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Progetto CLAY- Domanda di partecipazione - AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INNOVAZIONE PER LE MPMI DELLA CERAMICA UMBRA –

Dichiarazione sostitutiva Ex artt.. 46 E 47 D.P.R. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a _____ nat ___ a _____

Prov .(____) il _____

residente a _____ in via/piazza _____ n.____

Telefono _____ e-mail _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) _____

C.F.: _____ P. IVA _____;

in qualità di Rappresentante Legale della società _____

con sede legale in via/piazza _____ n. ____

Telefono _____ e-mail _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (Pec) _____

Iscritta alla CCIAA di _____ in data _____

Numero REA _____

CHIEDE

che la stessa sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico per l'accesso ai Servizi di Innovazione per le MPMI della Ceramica per la selezione di progetti/fabbisogni d'innovazione, nel rispetto della normativa di riferimento e dell'Avviso stesso, attraverso la collaborazione dei diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia che hanno sottoscritto le Convenzioni di collaborazione con la Regione Umbria.

E

Consapevole – ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 – delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

2

e consapevole, altresì, della decadenza dai benefici concessi conseguentemente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

1. che la società è stata costituita in data _____;
2. che la propria attività economica è riconducibile alla seguente classificazione ATECO 2007 _____;
3. di essere in possesso di certificazioni comunitarie allegate alla presente _____ oppure di non essere in possesso di certificazioni comunitarie;
4. che l'impresa è:
 - impresa individuale la cui titolare è donna;
 - società di capitale con quote e componenti di cda per almeno due terzi di donne;
 - cooperative e società di persone con almeno il 60% di donne socie;
 - lavoratrice autonome;
5. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC); oppure di essere in regola con la propria cassa pensioni;
6. di essere iscritta nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente;
7. che l'impresa è da considerarsi: micro impresa / piccola impresa / media impresa;
8. di essere consapevole che il soddisfacimento dei progetti/fabbisogni d'innovazione avverranno attraverso la collaborazione dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia i quali erogheranno i servizi/attività specifici;
9. di accettare le decisioni prese in merito alla scelta di quali e quanti progetto/i-Fabbisogno/i saranno attivato/i e soddisfatto/i a seguito della negoziazione tra Regione Umbria e i diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia;
10. di accettare, ad ammissione della domanda, la sottoscrizione di apposito accordo/convenzione con gli specifici Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia come da art. 10 Concessione del finanziamento dell'Avviso pubblico;
11. di accettare, a seguito d'ammissione della domanda, l'importo del finanziamento definito in sede di negoziazione e riportato nell'accordo/convenzione da sottoscrivere;
12. di sottoscrivere con la Regione Umbria, alla chiusura dell'attività e dopo la rendicontazione delle reali spese sostenute dal/dai Dipartimento/i Universitario/i per la prestazione del servizio/i-attività, una comunicazione di erogazione contributo, al fine della regola del De Minimis, per il finanziamento indiretto percepito;
13. di conoscere bene i contenuti del/dei progetto/o-fabbisogno/i richiesto ammessi a finanziamento e di impegnarsi alla collaborazione con il/i Dipartimento/i dell'Università degli

3

Studi di Perugia, per la prestazione del/dei servizio/i-attività, nei modi e nei tempi stabiliti dall'accordo/convenzione;

14. di disporre delle seguenti certificazioni socio/ambientali attinenti al progetto/fabbisogno richiesto;

15. di richiedere il seguente/i progetto/i-fabbisogno/i d'innovazione tra le aree tematiche individuate nel progetto CLAY.

AREE TEMATICHE	Progetto/i – Fabbisogno/i di innovazione	Obiettivi/Strategie Aziendali (perseguite e/o perseguibili anche con l'innovazione richieste)
Innovazione di Prodotto: composizione/utilizzo/trasformazione delle materie prime per produrre nuovi prodotti ceramici		
Innovazione di Processo: Innovazione per quanto concerne le fasi del processo produttivo riferito e comprendente tutte le attività per arrivare al prodotto finito compreso il design;		
Innovazione nel Marketing: Innovazione per la parte commerciale azioni/attività di marketing.		

DICHIARA INOLTRE

1. di aver preso visione dell'Avviso pubblico, di cui all'oggetto, e di impegnarsi alla collaborazione per la realizzazione del/dei progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento nei modi e nei tempi stabiliti dall'accordo/convenzione sottoscritto;
2. di impegnarsi a collaborare per concludere il/i progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento entro e non oltre il 30/04/2022;
3. di avere la sede operativa nella Regione Umbria;
4. di non aver presentato domanda per l'avviso, di cui all'oggetto, mediante altro soggetto economico secondo la nozione di "impresa unica" come definita all'art. 2, comma 2, del Reg.(UE) n.1407/2013; tale condizione si applica anche nella fattispecie che la stessa persona fisica detenga la maggioranza di altre imprese;
5. di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura

4

- concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. di non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
 7. di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 8. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
 9. di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto;
 10. di conservare la documentazione relativa alle attività realizzate separatamente dall'altra documentazione dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali e europee, ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 per un periodo di 10 anni fiscali dalla data di sottoscrizione del contratto/convenzione;
 11. di impegnarsi a comunicare alla Regione Umbria - Servizio Relazione internazionali, finanza di impresa e internazionalizzazione del sistema produttivo - ogni e qualsiasi informazione che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del finanziamento.

Dichiara di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

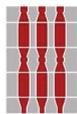
1. Allegato 2 - Dichiarazione "De Minimis";
2. Copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante della Società/Impresa che sottoscrive la domanda.
3. Certificazioni socio/ambientali attinenti al progetto/fabbisogno richiesto;

Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Umbria al trattamento dei propri dati personali nel rispetto e con le modalità di cui ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m., nonché del Reg. UE 679/2016, per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura.

(luogo e data)

(firma digitale del legale rappresentante)



Regione Umbria

Sharing solutions for
better regional policies



Allegato 2 Dichiarazione “De Minimis”

**AZIONE PILOTA - PROGETTO CLAY Cross Sector support for Innovative and competitive
Artistic Ceramic SMEs INTERREG EUROPE
-PGI05491-
AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INNOVAZIONE PER LE MPMI
DELLA CERAMICA**

INTERVENTI IN REGIME DE MINIMIS

***Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti «de minimis»
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
dell'impresa richiedente il sostegno***

Il **sottoscritto** partecipando all'Avviso, sopra riportato, nell'ambito del progetto CLAY del Programma Interreg Europe numero progetto **-PGI05491-**,

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento (UE) n. 1407/2013** per la concessione di aiuti «*de minimis*»

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una

dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

(barrare la/e casella/e corrispondenti)

1)

Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.

Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia.

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

2) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

3)

3.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*»,

3.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»,

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
				Concesso	Effettivo ¹
1					
2					
3					
TOTALE					

3.3 - Che all'impresa controllante **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»,

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
				Concesso	Effettivo ²
1					
2					
3					
TOTALE					

3.4 - Che alle imprese controllate **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»,

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa controllata	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo ³
1						

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

² Vedi nota 1.

³ Vedi nota 1.

2						
3						
	TOTALE					

- 3.5 - che all' impresa controllante **NON SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «*de minimis*»,
- 3.6 - che alle imprese controllate **NON SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «*de minimis*»,

Data.....

firmato digitalmente



Regione Umbria



Sharing solutions for better regional policies

A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Allegato 3 – Fac-simile accordo/convenzione Università-Impresa

**“Progetto Interreg Europe CLAY ” - PG105491 –
Azione Pilota
Accordo/Convenzione**

PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI/ATTIVITA' D'INNOVAZIONE

“Avviso Pubblico per l'accesso ai Servizi d'Innovazione per le MPMI della Ceramica umbra”

Approvato con con Determinazione Dirigenziale n. del

L'anno 2021, il giorno ...del mese di...in Perugia,

TRA

l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento -----
via ----- n. ----- – CAP Perugia), partita I.V.A. n. ----- , nella
persona del Prof. ----- , nato a ----- () il ----- , il
quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore Pro-Tempore del Dipartimento
dell'Università degli Studi di Perugia,

E

L'impresa ----- via ----- n. ----- – CAP Perugia),
partita I.V.A. n. ----- , nella persona del Prof. ----- , nato a -----
-- () il ----- , il quale interviene nel presente atto in qualità -----

Premesso che:

- la programmazione comunitaria 2014-2020 vede confermato il programma di cooperazione interregionale, già “Interreg IV C”, oggi denominato “Interreg Europe 2020” ed approvato dalla Commissione europea l'11 giugno 2015 (adoption decision C 2015/4053, la cui area di cooperazione include le regioni dei 27 Stati membri oltre che Svizzera e Norvegia;
- il Programma ha come obiettivo quello di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare dei programmi di investimento per la crescita, l'occupazione e la cooperazione territoriale;
- Particolare enfasi viene data ai policy instruments finanziati dai Fondi strutturali (POR FESR): per questo il target di IE sono le amministrazioni regionali dei diversi stati dell'UE. Migliorare l'efficacia di uno strumento di policy può

significare, a titolo esemplificativo: implementare nuove tipologie di progetti, prevedere eventuali variazioni nella governance dello strumento di policy (es. variazione del sistema di monitoraggio e valutazione), prevedere variazioni nel contenuto dello strumento (es. inserimento di una nuova misura in un certo asse di un POR). L'obiettivo viene perseguito attraverso scambi di esperienze e buone prassi tra partner di Paesi diversi (ciascun progetto deve vedere la partecipazione di almeno 3 partner; ciascun partner dovrà individuare uno strumento di policy, di cui è direttamente responsabile (ad es. un'autorità regionale o locale), o soggetti capaci di influire sulle policy;

- La Regione Umbria, come capofila e con un partenariato composto da Regione do Centro (Portogallo), Auecc (Spagna), Nouvelle-Aquitaine (Francia), South West Oltenia (Romania), South West Ostrobothnia (Finlandia), ha presentato il progetto nella terza Call del mese di giugno 2017; in seguito con nota del 16/03/2018, da parte del Joint Secretariat del Programma Intereg Europe, è stato comunicato che il progetto CLAY PGI05491- Cross Sector support for Innovative and competitive Artistic Ceramic SMEs - è stato ammesso a finanziamento, posizionandosi al secondo posto della categoria SME Competitiveness, ovvero primo tra i progetti italiani approvati;
- con DGR 316/2018 "Presa d'atto Progetto - PGI05491 -CLAY – Cross Sector support for Innovative and competitive Artistic Ceramic SMEs - Programma "INTERREG EUROPE", si prende atto del progetto approvato nel quale la Regione Umbria svolge il ruolo di Lead Partner;
- il progetto CLAY INTERREG EUROPE ha come obiettivo generale di garantire che gli strumenti politici siano adattati per sostenere un settore tradizionale importante, in grado di sopravvivere e prosperare nell'attuale contesto globale. Nello specifico, le best practices adottate da ogni stato membro partecipante al progetto possono costituire, attraverso l'innovazione e lo sviluppo anche di processi e di prodotti, la base per individuare strategie che influenzino le politiche del settore della ceramica tradizionale, anche da un punto di vista della coesione socioeconomica che il suddetto comparto coinvolge;
- l'Università degli Studi di Perugia rappresenta, anche uno degli stakeholder ufficiale del progetto CLAY;
- la Regione Umbria, ha elaborato il Piano d'Azione del Progetto CLAY per i prossimi 2 anni dal titolo - Innovativo schema di supporto per l'innovazione delle PMI del settore ceramico - con lo scopo di contribuire al miglioramento delle politiche regionali e dei programmi di sviluppo regionale nel settore della ceramica;
- la Regione Umbria, ha elaborato e presentato un'Azione Pilota alla base del Piano d'Azione di cui sopra, dal titolo - Nuovo Schema di Supporto per facilitare l'accesso delle Pmi Ceramiche ai Servizi di Innovazione – approvato con nota del 11/06/2021 da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe a nome del Direttore, con la quale si vuole sperimentare il reale funzionamento del nuovo schema di supporto basato sul modello economico della tripla elica attraverso la negoziazione tra Regione ed Università per la concessione di finanziamenti mirati al supporto delle imprese della ceramica;
- la nota del 11/06/2021 a firma del Direttore del Programma Interreg Europe ha approvato la richiesta di Azione Pilota con un incremento di budget del progetto per la Regione Umbria per ulteriori €. 76.900,00;
- la DGR 687 del 21/07/2021 "Approvazione Piano D'azione e Azione Pilota" con la quale si deliberava quanto di seguito:
 - di prendere atto della fine della Fase I e dell'avvio della Fase 2 che si concluderà entro Maggio 2023;
 - di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Europe del Piano d'Azione (Action Plan) dal titolo **Innovative support scheme for SMEs Innovation in the**

- Ceramic Sector**, (Innovativo schema di supporto per l'innovazione delle PMI del settore ceramico) che verrà attuato nei prossimi 2 anni della Fase II del progetto CLAY a seguito della sperimentazione con la Pilot Action;
- di prendere atto che con il Piano d'Azione si raggiunge l'obiettivo specifico dell'intero progetto CLAY ovvero implementare ed migliorare gli strumenti politici per l'innovazione nel comparto della ceramica umbra;
 - di prendere atto dell'approvazione con nota del 11/06/2021 dell'Azione Pilota (Action Plan), con un aumento di budget per la Regione Umbria di €. 76.900,00, di cui sopra;
 - di dare atto che le somme ulteriormente stanziare e destinate alla Regione Umbria, di cui al punto precedente, verranno utilizzate per sperimentare il funzionamento e i reali esiti dello schema di supporto per l'innovazione, basto sul modello economico della Tripla Elica, dove risultano coinvolti allo stesso tempo tre soggetti distinti che cooperano insieme per supportare, attraverso la ricerca, i bisogni d'innovazione delle imprese ceramiche, (Regione Umbria-Università-PMI);
 - di prendere atto che per la realizzazione della Pilot Action, come indicato in premessa, i bisogni d'innovazione, espressi dalle imprese artigiane della ceramica, verranno soddisfatti attraverso le conoscenze e competenze a disposizione dei diversi Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, con i quali si è già avviata una proficua collaborazione:
 - Dipartimento di Economia, Direttore Libero Mario Mari;
 - Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, Direttore Giovanni Gigliotti;
 - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia (DCBB), Direttore Alceo Macchioni;
 - *(ulteriore normativa di riferimento da applicare);*
 - l'impresa..... ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'accesso ai servizi di innovazione per le MPMI della ceramica, in data.....;
 - la Regione Umbria e il Dipartimento di..... hanno sottoscritto la convenzione per l'Avviso in data
 - l'impresa con la sottoscrizione del presente accordo/convenzione viene ammessa ed accetta il finanziamento indiretto per un importo di €. - "Avviso pubblico per l'accesso ai servizi d'innovazione per le MPMI della ceramica umbra"- ;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione di ricerca.

Articolo 2 – Progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento

In base all'art. 10 dell'Avviso e all'art 4 della Convenzione Regione/Dipartimento è/sono individuati i seguenti Progetto/i-fabbisogno/i ammessi a finanziamento indiretto/i attraverso la prestazione di appositi servizio/i-attività:

- _____;
- _____;

Articolo 3 - Oggetto della prestazione del servizio/attività offerto

Il Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia collaborerà con l'impresa..... e la Regione Umbria, secondo il modello economico della tripla elica, per la prestazione dei seguenti servizi/attività in merito alla domanda presentata in data, per "Avviso Pubblico per l'accesso ai servizi d'innovazione per le MPMI della Ceramica umbra":

- _____;
- _____;
- _____;

Il Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia di seguito individua tutti gli altri eventuali elementi necessari per la prestazione del servizio/attività da erogare;

Articolo 4 – Modalità della prestazione del servizio/attività

Il Dipartimento..... attuerà le prestazioni del servizio/attività necessari al soddisfacimento del fabbisogno d'innovazione ammessi a finanziamento indiretto, nelle seguenti modalità:

- _____;
- _____;
- _____;

Articolo 5 – Tempistica d'attuazione

Il Dipartimento..... attuerà il/i servizio/i-attività di cui all'art. 3 in collaborazione con l'impresa ammessa a finanziamento, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo/convenzione fino al 30/04/2022. Le fasi dell'attività avranno la seguente tempificazione:

- _____;
- _____;
- _____;

Articolo 6 – Personale impiegato

Per la prestazione dei servizio/i-attività il Dipartimento Individua i seguenti nominativi come referenti dell'Università per l'impresa..... ammessa a finanziamento:

-.....;

-.....;

Il Dipartimento in ogni caso potrà coinvolgere altro personale strutturato, studenti magistrali, studenti di dottorato o assegnisti di ricerca. Il Dipartimento darà tempestiva comunicazione degli ulteriori nominativi del personale impiegate.

L'Università garantisce la copertura assicurativa del proprio personale impegnato nello svolgimento delle suddette attività e delle altre eventuali professionalità impiegate.

L'impresa, ammessa a finanziamento, metterà a disposizione il seguente personale che sarà referente per tutte le diverse fasi dei servizi/attività prestate, anche nei confronti della Regione Umbria.

-.....;

-.....;

L'impresa in ogni caso potrà coinvolgere altro personale o modificare i nominativi qui riportati, dandone tempestiva comunicazione.

Articolo 7 – Oneri a carico dell'impresa

L'impresa, ammessa a finanziamento, non dovrà sostenere alcun onere finanziario per la prestazione del servizio-attività oggetto della presente convenzione.

L'impresa dovrà collaborare, con le proprie strutture e con il personale messo a disposizione, di cui al punto precedente, ai fini della precisa prestazione di tutte le diverse fasi dell'erogazione del servizio/attività per il soddisfacimento del progetto/fabbisogno espresso in domanda ed ammesso/i a finanziamento.

L'impresasi impegna, fin dalla firma della presente accordo/convenzione, a sottoscrivere la comunicazione di contributo erogato – Allegato 4 "Avviso Pubblico per l'accesso ai servizi d'innovazione per le MPMI della Ceramica umbra":

Articolo 8 – Valore dei Servizi/Attività d'innovazione

Il valore dei servizi/attività da prestare, che corrisponde all'importo massimo concedibile per il soddisfacimento del/i fabbisogni ammessi a finanziamento di cui all'art.2, ammonta ad €. così articolato:

- spese per

-spese per

-spese per

Successivamente alla chiusura dell'attività e dopo la rendicontazione delle reali spese sostenute da parte del Dipartimento verrà individuato l'importo del finanziamento indiretto erogato, a fini della regola del De Minimis.

La Regione Umbria è l'Ente finanziatore nell'ambito dell'Azione Pilota del Progetto CLAY.

Articolo 9 – Risultati

I risultati e tutte le attività poste in essere sono a disposizione dell'impresa

Gli risultati/esiti delle attività poste in essere saranno oggetto di monitoraggio da parte della Regione.

La diffusione dei risultati verrà concordata tra la Regione Umbria e l'impresa....., al fine di non violare il diritto alla riservatezza dell'azienda.

Il Dipartimento ha facoltà di utilizzazione scientifica, con opportuna comunicazione alla Regione Umbria ed alla impresa beneficiaria, in sede di relazione a congressi, a seminari e per pubblicazioni scientifiche, dei risultati oggetto del presente accordo/convenzione.

In ogni caso per la diffusione dei risultati dell'attività poste in essere, dovrà essere assicurata che nei relativi elaborati sarà fatta menzione del finanziamento sottostante erogato dalla Regione Umbria con il Progetto CLAY, per effetto del presente accordo.

Articolo 10 – Monitoraggio

La Regione Umbria monitora le attività realizzate e/o da realizzare, valutandone le performance al fine di verificare lo stato dell'attuazione dei servizi resi e per elaborare un'analisi degli output.

Gli strumenti utilizzati comprendono, sondaggi, questionari da somministrare ai referenti delle imprese ammesse, colloqui anche con i Dipartimenti coinvolti.

Il monitoraggio si estenderà a tutto il periodo di attività previsto dall'Avviso.

Sulla base dei risultati finali del monitoraggio, la Regione Umbria definisce le raccomandazioni per l'implementazione dello schema di finanziamento negoziato, dell'Avviso, nel POR FESR.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei rispettivi fini istituzionali ed unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003.

Articolo 12 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto. Qualora non fosse possibile una soluzione consensuale della controversia, il foro competente sarà quello di Perugia.

Articolo 13 - Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. nonché del Reg. UE 679/2016.

Il presente atto è esente da bollo ex art. 16 del d.p.r. 26.10.1972 n. 642.

Convenzione sottoscritta digitalmente

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO

PER L'IMPRESA

*Il Direttore del,
Dipartimento
Prof.*

.....



Regione Umbria

*Sharing solutions for
better regional policies*



Allegato 4 Comunicazione contributo erogato "De Minimis"

AZIONE PILOTA - PROGETTO CLAY Cross Sector support for Innovative and competitive Artistic Ceramic SMEs

INTERREG EUROPE -PGI05491-

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INNOVAZIONE PER LE MPMI DELLA CERAMICA

**COMUNICAZIONE CONTRIBUTO EROGATO
REGOLAMENTO DE MINIMIS (EU) n. 1407/2013**

La Regione Umbria in qualità di capofila del progetto CLAY cofinanziato dal Programma Interreg Europe di seguito denominato organismo concedente, in base alla convenzione sottoscritta tra Regione Umbria e il Dipartimento didell'Università degli Studi di Perugia per l'attuazione del Progetto Pilota

DICHIARA

che all'impresa di seguito denominato beneficiario De Minimis, viene concesso un aiuto De Minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti De Minimis. Al beneficiario De Minimis viene concesso un aiuto De Minimis nell'ambito del numero del progetto **PGI05491**, cofinanziato dal programma Interreg Europe.

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento, l'importo totale massimo dell'aiuto de minimis concesso per Stato membro a un singola impresa – come definita regolamento – non può superare i 200.000 euro nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti.

L'importo totale degli aiuti De Minimis, concessi per Stato membro, a una singola impresa che effettua il trasporto di merci su strada per conto terzi non deve superare 100.000 EUR durante l'anno fiscale in corso e nei due esercizi precedenti.

Il GG.MM.AAAA (data della firma della dichiarazione De Minimis allegato B dell'Avviso) il beneficiario De Minimis ha fornito una dichiarazione De Minimis su qualsiasi altro aiuto De Minimis ricevuto durante l'anno fiscale in corso e nei due anni fiscali precedenti. Inoltre, in questa dichiarazione, il destinatario De Minimis ha confermato la conformità ai requisiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione.

Di conseguenza, al beneficiario De Minimis viene concesso un aiuto De Minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione per un importo di EUR.



Regione Umbria

*Sharing solutions for
better regional policies*



L'aiuto è concesso al beneficiario De Minimis attraverso l'accordo/convenzione sottoscritto tra l'impresa e il Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia in data GG.MM.AAAA.

Tale comunicazione:

- sarà tenuta a disposizione per 10 anni fiscali dalla data di concessione dell'aiuto (ovvero GG.MM.AA data di approvazione della convenzione tra Dipartimento dell'Università degli Studi di Perugia e l'impresa beneficiaria De Minimis)
- sarà resa a disposizione e fornita, dietro richiesta, della Commissione Europea, di eventuali autorità pubbliche nazionali degli Stati partecipanti al Programma Interreg Europe e delle Autorità del Programma Interreg Europe o di qualsiasi altro organismo designato da tali autorità ad agire per loro conto, entro un periodo di 10 giorni lavorativi o un periodo più lungo che può essere fissato nella richiesta.
- sarà presa in considerazione per il calcolo di qualsiasi ulteriore richiesta di aiuto De Minimis, da parte del beneficiario De Minimis, che agisce anche come impresa unica – come definito dall'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione.

Per la Regione Umbria
Responsabile del Progetto CLAY
Firma _____

Per l'Impresa beneficiaria de minimis
Rappresentante legale
Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell' AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INNOVAZIONE PER LE MPMI DELLA CERAMICA UMBRA

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1 .

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: valutazione ammissione ai benefici dell'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INNOVAZIONE PER LE MPMI DELLA CERAMICA UMBRA.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: es. dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di provvedere all'istruttoria della domanda ed alla conseguente erogazione dei benefici.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Relazioni internazionali, Finanza d'impresa e internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dagli Servizi regionali.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non sono soggetti a trasferimento verso Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non sono soggetti a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
